### ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRUTTUOSO

Via Berghini, 1, Genova a.s. 2007/2008

Gli alunni del Progetto Teatro "Recitar cantando" classi 5A scuola XII Ottobre

presentano

# **WEST SIDE STORY**

## in Genova

Musiche di Leonard Bernstein

di Fiorella Colombo

### **PERSONAGGI:**

**MARIA** PAMELA

TONY

**RIFF** MATTIA

**BERNARDO** SCHERIFF

**ANITA** JOSI

**SCARAFAGGIO** SABRINA

CINO

BANDA DI BERNARDO FABIO, MAURIZIO, LUCA

SELENE, GRETA, JOSI

BANDA DI RIFF ALBERTO, MATTEO, ALESSANDRO

CHIARA, ELISA, BEATRICE, SABRINA

POLIZIOTTO 1: ALESSANDRO

POLIZIOTTO 2: FABIO

#### **PROLOGO**

(Traccia musicale: "America", Leonard Bernstein, in "West side story")

Il sipario resta chiuso sino alla fine del primo canto "America".

Dal fondo della platea arrivano le ragazze delle due bande: le **Sharks** a sinistra, la **Jets** a destra, guardando il palco. Dialogano con il pubblico, ripetendo alcune battute, andando verso il proscenio:

CHIARA: Ti piace l'Italia? ....E Genova?.... Bella città. eh? JOSI: Io sono di Portorico...sì, Portorico è la mia terra natale...

BEATRICE: Non abiterei mai in nessun altro luogo...Ti piace Genova?

GRETA: Bella l'Italia, vero?

PAMELA: Ma tu cosa ne pensi dell'America?

ELISA: Genova, città pulita...bonifichiamo i vicoli!

SELENE: Provengo dall'America....ma quella Centrale...posto più bello del mondo...

SABRINA: Odio l'America...odio l'Italia...odio la gente d'America e d'Italia....

Il gruppo arriva davanti al palco, sul praticabile, si sistema davanti al sipario chiuso.

BEATRICE: Bella la città mia! Genova! Si affaccia sul mondo colorata! Dà il benvenuto a chiunque arrivi, dai monti al mare!

Il gruppo sale sul proscenio. Si stringono come se fossero sull'autobus che sta andando...si ferma con una frenata. Qualcuno si urta e si spinge. Nel scendere dall'autobus Greta urta Beatrice che, vistosamente, si sbilancia.

BEATRICE: Ehi signora! Non mi spinga mentre sto scendendo dall'autobus! Visto che mi dà fastidio perché non se ne ritorna nel suo paese?

Il gruppo "scioglie" la posizione dell'autobus e comincia a passeggiare, tra di loro Selene chiede l'elemosina.

SABRINA: Invece che chiedere i soldi qui in piazza va a cercarti un lavoro!

SELENE: Mica facile! Pensi davvero che preferisca chiederli invece che guadagnarli? Siamo matti, non c'è giustizia... pensate, poco fa sono stata sbattuta fuori dal treno...solo perché non ho un lavoro... (fa segno di aver le tasche vuote)

Il gruppo finge di essere in fila, coda nelle poste...Elisa la spinge, poi la guarda con ribrezzo...

PAMELA: Anche se sono clandestina vorrei essere trattata con rispetto...

GRETA: Cafoni tutti i genovesi! ELISA: Attenta a come parli!

CHIARA: Ehi! Qualcuno mi ha preso il portafoglio!

Si gira verso Josi, che fa segno di avere le mani vuote. Il gruppo resta in fila e ognuno si rivolge al pubblico.

JOSI: Lavoro a Genova. L'Italia mi dà il pane. Bella l'Italia!

ELISA: Non c'è lavoro a Genova. Loro ci tolgono il lavoro! Fuori gli stranieri!

GRETA: Lavoro presso un'anziana signora, sono anche molto brava...

PAMELA: Io sono appena arrivata...ma che gran bella città!...

CHIARA: C'è delinquenza a Genova! Quanti delitti a Genova! Via tutti gli immigrati da Genova! SABRINA: Genova, vecchia città, prostituta come i suoi vicoli! Vicoli sporchi e mal frequentati! SELENE: Non avevo da mangiare e ho affrontato il grande viaggio. Pensavo che Genova mi accogliesse, come la Terra con i suoi abitanti, come una madre con i suoi figli. E adesso, che sono

italiana quanto voi, me ne tornerei in America...

Il gruppo si sistema in posizione di "coro".



L'anteprima del copione termina qui, ogni testo è stato pubblicato ed è possibile acquistarlo anche online. Per avere il copione intero scrivere sui motori di ricerca il titolo e l'autore.

Per altre informazioni: <a href="mailto:info@recitarcantando.net">info@recitarcantando.net</a>